



Ufficio Operativo di Alessandria
**OPERE IDRAULICHE DI 3[^] CATEGORIA
TORRENTE ORBA**

ESECUTIVO

(AL-E-1779) - REALIZZAZIONE DIFESA SPONDALE A PROTEZIONE DELL'OPERA ARGINALE
IN SPONDA DX DEL TORRENTE ORBA IN COMUNE DI BOSCO MARENGO (AL) - 1[^] LOTTO

COD. INT. AMM.NE: AL-2012-006 - CUP: B17B14000010001

ELABORATO:

Fascicolo dell'opera (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

ALLEGATO:

14

REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDAZIONE	VERIFICA
00	PRIMA EMISSIONE	Luglio 2018		
01				
02				
03				

Visto: Il Responsabile del Procedimento
Dott. Ing. Carlo CONDORELLI

PERIZIA N.

3328

DATA:

11.06.2015

GEOMETRA MARCELLO COPPI
VIA BONARDI, 83/B
VILLANOVA MONFERRATO (AL)
Telefono 0142-483326
e-mail: marcellocoppi@libero.it

FASCICOLO DELL'OPERA

Art. 91, comma 1, lettera b), D. Lgs. 81/2008
Allegato XVI al D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008

REVISIONE MAGGIO 2017

OGGETTO :

AL E 1779 realizzazione difesa spondale a protezione dell'opera arginale in sponda destra del Torrente Orba in Comune di Bosco Marengo (AL)
1° Lotto

COMMITTENTE :

AIPO

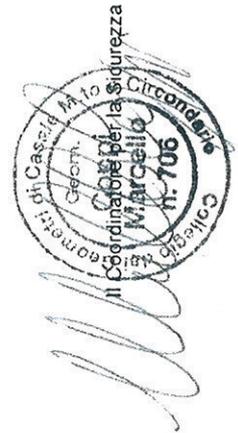
Agenzia Interregionale per il fiume Po
Sub Area Orientale Po Piemontese
Ufficio di Alessandria

CANTIERE :

Torrente Orba in Comune di Bosco Marengo (AL)

REDATTO DA :

Geom. MARCELLO COPPI
Via Bonardi, 83/B Villanova Monferrato (AL)
C.F. CPPMCL79R26B885N
P.I. 02030110064



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dot. Ing. Carlo Bazzani

Il Responsabile dei Lavori

Il Committente

PREMESSA

Funzioni del fascicolo dell'opera

Secondo quanto prescritto dall'art. 91 del D. Lgs. 81/2008, il Fascicolo dell'opera è preso in considerazione al lato di eventuali lavori successivi sull'opera stessa. Tale fascicolo contiene "le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori" coinvolti in operazioni di manutenzione. Sotto l'aspetto della prevenzione dai rischi, il fascicolo rappresenta quindi uno schema della pianificazione della sicurezza per gli interventi di manutenzione. Il fascicolo deve essere aggiornato in corso di costruzione (a cura del CSE) e durante la vita di esercizio dell'opera in base alle eventuali modifiche alla stessa (a cura del committente / gestore).

Soggetti interessati all'utilizzo del Fascicolo dell'opera

Il gestore dell'opera è il soggetto coinvolto maggiormente nell'utilizzo del Fascicolo. Egli effettuerà le manutenzioni secondo le periodicità eventualmente individuate nel Fascicolo, e dovrà mettere a conoscenza le imprese incaricate degli interventi, delle procedure o delle scelte adottate in fase progettuale per ridurre i rischi. Infine, se l'opera viene ceduta, il proprietario dovrà consegnare anche il Fascicolo. Riassumendo, i soggetti interessati all'utilizzo del fascicolo sono:

1. Gestore dell'opera (Amministratore, proprietario, ecc.);
2. Imprese incaricate per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera.

Struttura del Fascicolo dell'opera

I contenuti del presente elaborato costituiscono il Fascicolo Tecnico informativo dell'opera in oggetto così come previsto dall'art. 91, comma 1, lettera b del D.Lgs. 81/2008, redatto secondo le indicazioni contenute nell'allegato XVI del sopra citato Decreto.

Le parti che lo costituiscono, oltre alla presente premessa, sono appresso elencate:

CAPITOLO I - Descrizione sintetica dell'opera e indicazione dei soggetti coinvolti (Scheda I)

CAPITOLO II - Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati (Schede II-1, II-2)

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavori delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sulle opere.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, devono essere presi in considerazione almeno i seguenti elementi:

1. Accessi ai luoghi di lavoro;
2. Sicurezza dei luoghi di lavoro;
3. Impianti di alimentazione e di scarico
4. Approvvigionamento e movimentazione materiali;
5. Approvvigionamento e movimentazione attrezzature;
6. Igiene sul lavoro;
7. Interferenze e protezione dei terzi.

Il Fascicolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle misure preventive protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

1. Utilizzare le stesse in completa sicurezza;
2. Mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.

CAPITOLO III - I riferimenti alla documentazione di supporto esistente
(Schede III-1, III-2)

CAPITOLO I

Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati

Scheda I

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA ED INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI

Descrizione sintetica dell'opera

L'intervento riguarda i lavori di manutenzione straordinaria della difesa spondale in destra Torrente Orba, in Comune di Bosco Marengo (AL).

E' previsto il rifacimento, con una nuova massicciata in massi di cava, della difesa longitudinale presente in destra del Torrente Orba al di fuori dell'abitato di Bosco Marengo (AL).

In pratica si provvederà alla rimozione dei prismi presenti sia sulla scarpata che al piede, in modo da consentire il successivo scavo per la preparazione del piano di posa della fondazione e per la regolarizzazione del piano d'appoggio di una nuova massicciata in massi di cava.

In dettaglio le lavorazioni riguarderanno:

1. Il disboscamento, il decespugliamento e il taglio delle piante nei tratti interessati dall'intervento in progetto;
2. La formazione di guadi, di rampe accesso in rilevato e relative isole di lavoro nell'alveo del torrente Orba, per l'esecuzione delle opere previste, etc, eseguite con materiali ghiaio - terrosi opportunamente spianati e costipati, successiva rimozione delle stesse con idonei mezzi meccanici trasporto nei siti indicati dalla direzione lavori e ripristino degli alvei e delle sponde eventualmente manomesse;
3. Lo scavo di sbancamento con mezzi meccanici nell'alveo del Torrente Orba per sgombero di banchi di materiale depositato, per aprire cavi di invito, liberare da sedimenti sbocchi di canali, per predisporre guadi, coronelle, ecc, eseguito anche in acqua, con scarico, carico, sistemazione dei materiali estratti per imbottimento di sponda o per colmatatura depressioni con trasporto sino ad una distanza massima di m 300;
4. Lo scavo a sezione obbligata con mezzi meccanici in scarpate di torrenti di materie di qualsiasi natura purché rimovibili senza l'uso di mazze e scalpelli, anche in presenza d'acqua sul fondo dello scavo, per costruzione della fondazione e degli ammorsamenti della difesa in massi da realizzare, eseguito a qualunque quota sotto il piano del terreno circostante, misurato secondo le scarpate prescritte, con carico, scarico, sistemazione dei materiali estratti per imbottimento di sponda e colmatatura depressioni;

5. La rimozione per rimaneggiamento e riutilizzo di vecchie difese in pietrame e/o di prismi di calcestruzzo, che si trovino in posizioni non più utili per variazione della conformazione del paraggio idraulico, compresa ricollocazione in opera nelle immediate vicinanze in posizione utile per assetto idraulico esistente;
6. L'accatastamento di pietrame, ciottoli, ciottolini, su piazzole predisposte dall'impresa, compreso la sistemazione a verde delle aree di accatastamento e delle strade di accesso al cantiere con apporto di ghiaia e sabbia e/o pietrisco di piccola pezzatura;
7. L'esecuzione di scogliere con massi provenienti da cave aperte per conto dell'impresa disposti in sagoma prestabilita di volume comunque non inferiore a m³ 0,30 e di peso superiore a kg 800 compresa la preparazione del fondo, l'allontanamento delle acque ed ogni altro onere per dare l'opera finita a regola d'arte;
8. Posa di teli costituiti da stuoie sintetiche o naturali (geotessuto), aventi funzioni antierosive e di stabilizzazione degli strati superficiali del terreno;
9. La rinaturalizzazione della scarpata spondale (in zona non assoggettata al rivestimento con scogliera in massi), mediante stesura di uno strato di terreno agrario fornito dall'Impresa, dello spessore di almeno 20 cm, arricchito con sementi di essenze vegetali tipiche dell'ambiente ripario.

Durata effettiva dei lavori

Inizio lavori

Fine lavori

Indirizzo del cantiere

Torrente Orba nel Comune di Bosco marengo (AL).

Committente

AIPO

Agenzia Interregionale per il fiume Po

Sub Area Orientale Po Piemontese

Ufficio di Alessandria

Responsabile dei lavori

Dott. Ing. Carlo Condorelli (AIPO)

Progettisti

Ing. Luigi Vattimo (AIPO)

Coordinatore in fase di progettazione

Geom. MARCELLO COPPI

Via Bonardi, 83/B Villanova Monferrato (AL)

C.F. CPPMCL79R26B885N

P.I. 02030110064

Coordinatore in fase di esecuzione

Geom. MARCELLO COPPI

Via Bonardi, 83/B Villanova Monferrato (AL)

C.F. CPPMCL79R26B885N

P.I. 02030110064

Impresa appaltatrice

CAPITOLO II

Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati

SCHEDA II-I – Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliare

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA
AL E 1779 Realizzazione difesa spondale a protezione opera arginale in sponda destra del Torrente Orba in Comune di Bosco Marengo (AL) 1°Lotto	

Tipo di intervento	Rischi individuati
Sfalcio delle erbe infestanti e taglio dei cespugli e degli alberi	Annegamento; investimento di persone, mezzi e attrezzature nelle movimentazioni; caduta di materiale dall'alto; scivolamento, cadute a livello; rumore; polveri.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Accesso diretto dalla carreggiata stradale, occorre prevedere la segnaletica prevista per i cantieri provvisori stradali e regolamentare l'accesso dei mezzi attraverso personale "moviere"
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Giubbotti insommergibili; abbigliamento ad alta visibilità; adeguata cartellonistica; calzature di sicurezza e guanti; indumenti protettivi; otoprotettori e maschere.
Impianti di alimentazione e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole allegate

SCHEDA II-I – Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliare

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA
AL E 1779 Realizzazione difesa spondale a protezione opera arginale in sponda destra del Torrente Orba in Comune di Bosco Marengo (AL) 1°Lotto	

Tipo di intervento	Rischi individuati
Ripristino della scarpata spondale non assoggettata al rivestimento con scogliera in massi	Annegamento; investimento di persone, mezzi e attrezzature nelle movimentazioni; caduta di materiale dall'alto; scivolamento, cadute a livello; rumore; polveri.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Accesso diretto dalla carreggiata stradale, occorre prevedere la segnaletica prevista per i cantieri provvisori stradali e regolamentare l'accesso dei mezzi attraverso personale "moviere"
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Giubbotti insommergibili; abbigliamento ad alta visibilità; adeguata cartellonistica; calzature di sicurezza e guanti; indumenti protettivi; otoprotettori e maschere.
Impianti di alimentazione e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole allegate

SCHEDE TECNICHE**SCHEDA
COMPONENTE****TECNICA**

1.1.1

IDENTIFICAZIONE

1	Opera	AL E 1779 Realizzazione difesa spondale a protezione opera arginale in sponda destra del Torrente Orba in Comune di Bosco Marengo (AL) 1°Lotto
1.1	Classe di unità tecnologica	Sponde e argini
1.1.1	Componente	Argini

DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Argini

MODALITA' D'USO CORRETTO

Controllare periodicamente l'integrità dei pendii e la crescita di vegetazione spontanea.

SCHEDE TECNICHE**SCHEDA
COMPONENTE****TECNICA**

2.1.1

IDENTIFICAZIONE

2	Opera	AL E 1779 Realizzazione difesa spondale a protezione opera arginale in sponda destra del Torrente Orba in Comune di Bosco Marengo (AL) 1°Lotto
2.1	Componente	Scarpata spondale

DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Scarpata spondale

MODALITA' D'USO CORRETTO

Controllare periodicamente l'integrità dei pendii e dello strato superficiale del terreno agrario nonché la crescita di vegetazione spontanea. Affinchè tali controlli risultino efficaci affidarsi a personale tecnico con esperienza.

CAPITOLO III

Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente

1. All'interno del fascicolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:
 1. Il contesto in cui è collocata;
 2. La struttura architettonica e statica;
 3. Gli impianti installati.
2. Qualora l'opera sia in possesso di uno specifico libretto di manutenzione contenente i documenti sopra citati ad esso si rimanda per i riferimenti di cui sopra.
3. Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.

